



I frati francescani e i volontari di Voghera davanti all'ala del convento da ristrutturare.

CASA SANTA MARIA DELLE GRAZIE DI VOGHERA

Una casa di accoglienza temporanea per dare
un luogo sicuro subito ai nostri fratelli e sorelle in difficoltà

OGGETTO:

Fra Cristoforo e i frati francescani del Santuario di Santa Maria delle Grazie di Voghera hanno bisogno di aiuto per ristrutturare una vecchia ala del convento, vuota da ormai 60 anni, e trasformarla in una casa di accoglienza temporanea per le famiglie e i fratelli più poveri che vivono un momento di difficoltà.

VISTO E APPROVATO DA:

Fra Michael Anthony Perry OFM

Fra Michael A. Perry OFM
Ministro Generale OFM

Fra Giovanni Rinaldi OFM

Fra Giovanni Rinaldi OFM
Presidente Fondazione
OFM Fraternitas

Fra Franco Mirri OFM

Fra Franco Mirri OFM
Direttore Fondazione
OFM Fraternitas





Convento e Santuario di Santa Maria delle Grazie
Provincia Sant'Antonio dei Frati Minori

Ecco la richiesta di aiuto di
fra Cristoforo al Ministro Generale
per poter realizzare la Casa Santa
Maria delle Grazie di Voghera.

All'attenzione di
Fra Michael A. Perry,
Ministro Generale
Ordine dei Frati Minori

Carissimo Fra Michael,

la comunità di noi frati francescani è **da secoli un importante punto di riferimento per i fedeli e gli abitanti del territorio di Voghera** e ha da sempre garantito sostegno a chi bussava alle porte del Convento.

Negli ultimi anni a causa della **crisi economica, che ha colpito le fasce più deboli e bisognose della popolazione e che oggi è aggravata ulteriormente dalla pandemia da coronavirus, il numero dei poveri che ci chiedono aiuto è aumentato progressivamente** e tutti noi frati francescani facciamo il possibile per andare incontro ai nostri fratelli e sorelle in difficoltà.



*La preparazione dei pacchi alimentari
per le famiglie bisognose*



*L'ala del Convento che ospiterà
la nuova Casa di accoglienza*

Insieme alla fraternità dell'Ordine Franciscano Secolare e a tanti volontari che donano il proprio tempo per aiutarci a servire il prossimo, siamo infatti impegnati per rispondere alle sempre crescenti richieste di aiuto con la **preparazione e distribuzione di pacchi alimentari alle famiglie bisognose, attraverso la mensa e la distribuzione di vestiti e calzature, e attraverso l'ascolto medico.**

Per continuare a vivere in modo concreto il carisma di S. Francesco in questo luogo e in questo tempo di povertà materiale e spirituale, qualche anno fa è nato un sogno: ripristinare la vecchia ala del Convento, nata come casa di formazione ed abbandonata ormai da quasi sessant'anni, per farne **una casa di accoglienza, che possa rispondere a una pluralità di bisogni fortemente presenti sul nostro territorio e che ad oggi non trovano ancora risposta.**

La casa, che sarà intitolata a Santa Maria delle Grazie, è infatti pensata per **accogliere chi è in difficoltà**: famiglie sfrattate segnalate dalla Caritas e dal Comune e in attesa di sistemazione definitiva, famiglie bisognose provenienti da lontano e in visita ai parenti ospitati dalla locale Casa Circondariale, famiglie monogenitoriali e padri separati in difficoltà, e familiari dei pazienti ricoverati nell'Ospedale di Voghera o presso il Policlinico di Pavia, che hanno bisogno di stare accanto ai propri cari, ma che non possono permettersi di pagare l'alloggio.

Il nostro desiderio è di completare la “Casa” entro il 2023, quando celebreremo il Centenario dell'Incoronazione dell'immagine di Santa Maria delle Grazie venerata qui nel nostro Santuario di Voghera, ma per realizzare i lavori di ristrutturazione abbiamo davvero bisogno di aiuto.

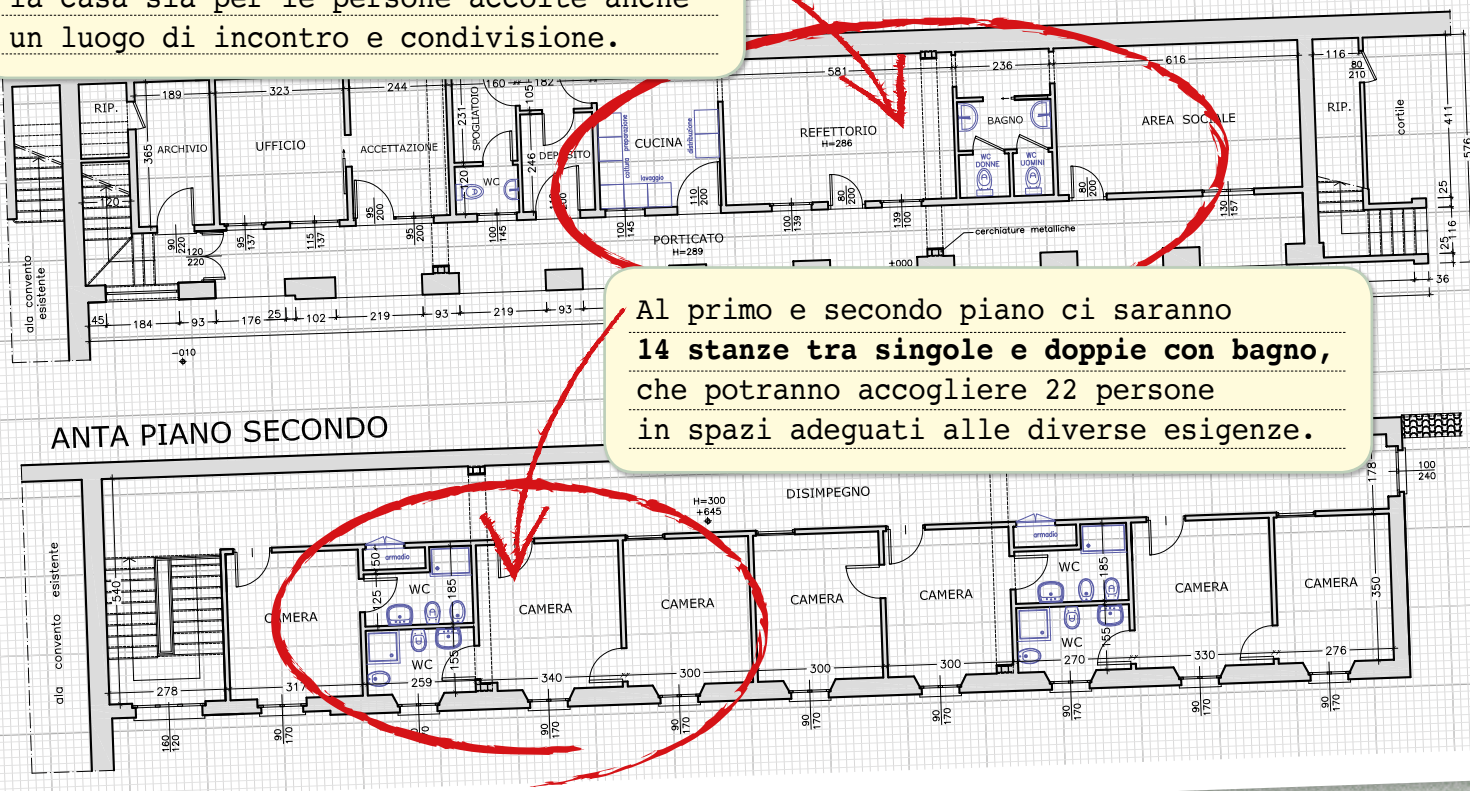
Grazie di cuore.



ECCO IL PROGETTO DI CASA SANTA MARIA DELLE GRAZIE :

Al piano terra ci saranno **una cucina, un refettorio e un'area sociale**, perché la casa sia per le persone accolte anche un luogo di incontro e condivisione.

Al primo e secondo piano ci saranno **14 stanze tra singole e doppie con bagno**, che potranno accogliere 22 persone in spazi adeguati alle diverse esigenze.



UNA CASA DOVE ACCOGLIERE CHI È NEL BISOGNO

Sono sempre di più le persone e le famiglie che, a causa della crisi economica e della povertà crescente in Italia, si rivolgono ai frati francescani perché non hanno un posto dove stare e non possono permettersi il costo di un alloggio. **Nella nuova Casa di accoglienza Santa Maria delle Grazie i frati francescani potranno offrire loro accoglienza, ascolto e l'aiuto necessario per superare i momenti di difficoltà.**



Per chi ha un familiare ricoverato negli ospedali della zona

Nella Casa Santa Maria delle Grazie i familiari dei pazienti ricoverati nell'Ospedale di Voghera e al Policlinico di Pavia che vengono da lontano e non possono permettersi il costo di un albergo, troveranno accoglienza così da poter rimanere accanto ai propri cari.



Per le famiglie sfrattate in attesa di trovare una nuova casa

Con la crisi economica sono sempre di più le famiglie povere che non possono permettersi di pagare l'affitto e si ritrovano senza un luogo in cui vivere. Nella Casa Santa Maria delle Grazie troveranno un luogo accogliente in attesa di una nuova sistemazione.



Per i padri separati che non possono più permettersi una casa

In Italia moltissimi padri separati che, non potendo permettersi di pagare un secondo affitto oltre a quello della casa di famiglia o avendo perso il lavoro, si ritrovano soli, senza più un luogo dove stare e bisognosi di accoglienza, ascolto e comprensione.



Per chi ha un padre, un marito o un figlio in carcere da visitare e viene da lontano.

Negli anni i frati francescani hanno offerto ospitalità ad alcune famiglie bisognose in visita ad un loro parente detenuto nella casa Circondariale di Voghera e che non avevano la possibilità di pagarsi un albergo. Anche in occasione di questi incontri, come quello con la famiglia di Alessandra, è nato il sogno di Casa Santa Maria delle Grazie.

“Tutto è iniziato 5 anni fa. Alessandra doveva recarsi insieme ai due figli e alla suocera a fare visita, per la prima volta dopo 15 mesi, al marito detenuto nel supercarcere di Voghera. La famiglia aveva gravi problemi economici e grosse difficoltà a pagarsi l'albergo, già il viaggio in treno dal Sud Italia era per loro un grande sacrificio. Così ha chiesto aiuto ai frati francescani che hanno subito dato la loro disponibilità per ospitare la famiglia nelle due camere del Convento a disposizione per eventuali emergenze. Così un martedì mattina un volontario è andato a prendere la famiglia alla stazione e l'ha accompagnata prima al supercarcere per la visita, che dura come di regola un'ora e non di più, e subito dopo al Convento. Appena arrivata Alessandra è scoppiata a piangere perché non sapeva come ringraziare i frati e i volontari, che, nel frattempo, avevano preparato qualcosa da mangiare per lei, per i bambini e per la suocera. Poi la famiglia è andata a riposare: avevano viaggiato per 20 ore con i posti a sedere perché costavano meno delle cuccette e avevano la schiena rotta. Subito dopo cena la famiglia è ripartita. 48 ore divise tra 40 ore di treno, 60 minuti di visita in carcere...e qualche ora di ristoro e riposo in un luogo di pace.

Roberto, fraternità di Voghera
dell'Ordine Franciscano Secolare



**AIUTACI A COSTRUIRE QUEST'OPERA
DI ACCOGLIENZA E CARITÀ: DONA SUBITO!**



IL SANTUARIO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE

di Voghera - Pavia

L'attuale Chiesa, nella quale da circa un secolo è venerata l'immagine della Vergine Maria, fu **eretta col nome di "Santa Maria della Pietà" nel 1410 su una precedente costruzione benedettina, e riedificata insieme al convento a fine 1400 dai Padri Domenicani** per volontà del Generale dell'Ordine Vincenzo Bandello. Ospitò per due anni Michele Ghislieri, futuro Papa Pio V, canonizzato nel 1712. Chiusa al pubblico da Napoleone nel 1805, fu adibita insieme al convento a magazzino militare.

Nel 1926 la chiesa tornò definitivamente ai Frati Minori di San Francesco. L'anno successivo i frati francescani **ricsacrarono l'altare dedicando la chiesa a "Santa Maria delle Grazie" e trasferirono nel Santuario la venerata immagine della Madonna, già incoronata in Duomo il 27 maggio 1923** alla presenza di oltre 30.000 persone.

I riferimenti a questa immagine miracolosa si trovano già nei documenti relativi alla costruzione dell'antico convento dei frati minori (1459-1802) che sorgeva nell'attuale zona ex manicomio di Voghera e la cui intitolazione a Santa Maria delle Grazie si dovrebbe proprio alla presenza dell'immagine in una cappella "precostrutta da tempo immemorabile dalla pietà degli abitanti in quella regione".

La cappella fu inglobata nella nuova chiesa e **l'immagine della Vergine, venerata già in precedenza "per i molti favori celesti elargiti", continuò ad essere oggetto di culto per secoli.** Mentre l'antico convento francescano fu distrutto con la soppressione napoleonica, la cappella sopravvisse e il 4 marzo 1876 **l'affresco venne staccato e custodito fino alla definitiva collocazione nell'attuale Santuario.**

Per realizzare Casa Santa Maria delle Grazie di Voghera e offrire un luogo sicuro ai nostri fratelli e sorelle in difficoltà SERVE IL TUO AIUTO

Ecco i costi da sostenere:

LOCALE	COSTO PER LOCALE	NUMERO LOCALI	TOTALE
Camera	26.000 €	14	364.000 €
Cucina	60.000 €	1	60.000 €
Refettorio	38.000 €	1	38.000 €
Area sociale	45.000 €	1	45.000 €
Uffici	37.000 €	1	37.000 €
Arredo camera	1.000 €	14	14.000 €
Arredo cucina	8.500 €	1	8.500 €
Arredo refettorio	3.500 €	1	3.500 €
Arredo Area Sociale	3.000 €	1	3.000 €
Arredo uffici	1.500 €	1	1.500 €
COSTO TOTALE lavori di ristrutturazione e arredi			574.500 €



Ogni tua donazione, anche la più piccola, diventa un gesto di carità concreta. Grazie!

ECCO COME SOSTENERE I FRATI FRANCESCANI

Se doni con bonifico ricordati di indicare causale e nome, cognome e indirizzo, così potrai essere ringraziato e informato sul progetto.

- **BOLLETTINO POSTALE** intestato a FONDAZIONE OFM FRATERNITAS ONLUS sul conto corrente postale **1048777690**
CAUSALE: Casa Santa Maria delle Grazie
- **BONIFICO** su conto corrente bancario Intesa San Paolo intestato a FONDAZIONE OFM FRATERNITAS ONLUS
IBAN: **IT15T0306909606100000168958**
CAUSALE: Casa Santa Maria delle Grazie
- **ONLINE** sul sito **www.ofmfraternitas.org**

UNA DONAZIONE SPECIALE

Puoi anche decidere di **aiutare i frati francescani in modo speciale:** con una donazione di 1.000 euro, infatti, puoi sostenere i costi necessari alla **RISTRUTTURAZIONE DI 1 MQ** (struttura, impianti e arredi) dell'ala del convento che ospiterà la casa di accoglienza temporanea e scrivere per sempre il tuo nome nella *Casa Santa Maria delle Grazie* di Voghera.



FONDAZIONE OFM FRATERNITAS ONLUS

c/o Casa Generalizia dell'Ordine dei Frati Minori

Via di Santa Maria Mediatrice, 25 - 00165 Roma - Tel: +39 06 92917107

sostenitori@ofmfraternitas.org - www.ofmfraternitas.org

Per maggiori informazioni sull'attività della Fondazione OFM Fraternitas Onlus nonché sul trattamento dei dati personali da parte di quest'ultima, visita il sito **www.ofmfraternitas.org**.

FONDAZIONE OFM FRATERNITAS ONLUS E AGEVOLAZIONI FISCALI. La Fondazione OFM Fraternitas ONLUS è una fondazione di partecipazione costituita con atto pubblico che persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale, iscritta all'Anagrafe delle ONLUS tenuta presso la DR LAZIO ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del D.M. 18 luglio 2003, n. 266. È utile ricordare quindi che le erogazioni liberali a favore della Fondazione OFM Fraternitas ONLUS: **Per le persone fisiche** • sono detraibili dall'IRPEF nella misura del 30% dei valori erogati per un importo complessivo non superiore a 30.000 Euro in ciascun periodo di imposta (art. 83, comma 1 del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117); • sono deducibili dal reddito complessivo netto nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato. (art. 83, comma 2 del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117). **Per gli Enti e le Società** • sono deducibili dal reddito complessivo netto nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato. (art. 83, comma 2 del D.Lgs 3 luglio 2017, n.117). Il regime di favore non è cumulabile con altre analoghe agevolazioni fiscali previste a fronte delle medesime erogazioni liberali. I versamenti, ai fini delle agevolazioni fiscali, dovranno essere effettuati esclusivamente utilizzando uno dei seguenti sistemi di pagamento: banca, ufficio postale, sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 d. lgs. 241/1997 (carte di credito, assegni bancari e circolari). Le donazioni in contante non rientrano in alcuna agevolazione. Se non sai qual è la soluzione più adatta a te, rivolgiti al tuo consulente di fiducia o al tuo CAF. **Non dimenticare di conservare:** • la ricevuta di versamento bancario o postale; • l'estratto conto della banca o della società che gestisce la carta di credito, di debito o prepagata con cui hai effettuato il dono; • se hai pagato con assegno bancario o circolare, una ricevuta rilasciata dal beneficiario dalla quale risultino tutti i dati e la modalità di pagamento utilizzata. Con il decreto 28 novembre 2019 "erogazioni liberali in natura a favore degli enti del Terzo Settore" le agevolazioni fiscali sopra descritte si applicano anche alle erogazioni liberali in natura, quindi di beni mobili e immobili. Per maggiori informazioni scrivi una email a **fondazione@ofmfraternitas.org**